



Bando Ricercatore a tempo determinato – Tipologia A

Bando per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di tipologia A

PROCEDURA RTD-A 01/23

Bando – Protocollo n.1129 del 18/04/2023

Data pubblicazione: **18/04/2023**

Gazzetta Ufficiale n. 30 del 2023

IL DIRETTORE

VISTI

- ✓ lo Statuto di Sapienza Università di Roma, emanato con D.R. n. 3689 del 29 ottobre 2012 e ss.mm. e ii.;
- ✓ la Legge n. 240/2010 e ss.mm.ii. e, in particolare, l'articolo 24, comma 2, lett. b), e comma 3, lett. a), nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge n. 79/2022 di conversione, con modificazioni, del Decreto-legge n. 36/2022;
- ✓ il Decreto Legislativo n. 49/2012, e, in particolare, gli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2;
- ✓ la nota MIUR, prot. n. 8312, del 5.04.2013;
- ✓ il Regolamento per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato di tipologia "A", emanato con D.R. n. 2578 dell'11.10.2017;
- ✓ il D.P.C.M. 15 marzo 2022, con il quale è stato disposto, a decorrere dal 1° gennaio 2021, l'incremento degli stipendi dei professori e dei ricercatori universitari nella misura dello 0,91%;
- ✓ il D.P.C.M. 25 luglio 2022, con il quale è stato disposto, a decorrere dal 1° gennaio 2022, l'incremento degli stipendi dei professori e dei ricercatori universitari nella misura dello 0,45%;
- ✓ la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 420 del 19.12.2022 di approvazione del Bilancio Unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'anno 2023;
- ✓ la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 421 del 19.12.2022 di approvazione del Bilancio Unico d'Ateneo di previsione triennale 2023- 2025;
- ✓ il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022 n. 79 e, in particolare, l'art. 14, comma 6 quinquiesdecies in base al quale «(...) per i trentasei mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, in attuazione delle misure previste dal medesimo Piano, nonché di quelle previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027»;
- ✓ la nota, prot. n. 9303, dell'8.07.2022 con cui il Ministero dell'Università e della Ricerca ha chiarito che, in base alla suddetta disposizione, è possibile «(...) b) indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a) in attuazione di misure previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027, e comunque in coerenza con le tematiche ad esso riferibili, con possibilità di utilizzare l'intero novero delle fonti di finanziamento rientranti nella cornice di tale Programma, inclusive delle risorse interne ai bilanci di ateneo o comunque provenienti da soggetti esterni, ovvero dei fondi di diretta competenza MUR, nonché dei fondi strutturali e di investimento europei, dei fondi nazionali destinati alla



politica di coesione, dei programmi europei a gestione diretta (inclusi i programmi Horizon Europe, Erasmus+, etc.) e dei fondi per il finanziamento degli investimenti e per lo sviluppo infrastrutturale del Paese – settore ricerca»;

- ✓ la delibera con cui il Consiglio di Dipartimento di Neuroscienze Umane, nella seduta del 29.03.2021, ha deliberato l'attivazione di una procedura selettiva di chiamata per il reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato di tipologia "A", con regime di impegno a tempo definito, per la durata di tre anni, per il Settore scientifico-disciplinare MED/26, Settore Concorsuale 06/D6, per la realizzazione del progetto di ricerca: *"Le neuroimmagini nei disordini del movimento"*;
- ✓ le dichiarazioni del Direttore e del RAD del Dipartimento di Neuroscienze Umane del 30.03.2022, del 07.07.2022 e dell'11.01.2023;
- ✓ la dichiarazione del Direttore del Dipartimento di Neuroscienze Umane del 12.01.2023;
- ✓ la convenzione stipulata con la Società I.N.M. IRCCS Neuromed;
- ✓ la polizza fideiussoria n. 86077GR22C2216 della Confidi Centrotalia;
- ✓ il verbale n. 2 della seduta del Collegio dei Revisori dei Conti del 23.01.2023, con il quale lo stesso ha espresso parere non ostativo all'ulteriore corso del procedimento, evidenziando, tuttavia, che gli oneri relativi al costo del contratto del ricercatore non potranno essere portati in riduzione dei costi del personale per il calcolo degli indicatori di cui al D.Lgs. 49/2012, in quanto non è consentito un utilizzo parziale dei fondi residui che devono confluire nel fondo unico;

Considerato

- ✓ che, come risulta dalla documentazione allegata, il costo del contratto del ricercatore, pari ad euro 112.243,59, adeguato agli incrementi retributivi dello 0,91% e dello 0,45% disposti, rispettivamente, dal D.P.C.M. 15 marzo 2022 e dal D.P.C.M. 25 luglio 2022, grava per euro 110.733,12 sui fondi del Dipartimento provenienti dalla Convenzione stipulata in data 27.04.2021 con la Società I.N.M. IRCCS Neuromed, allocati nel progetto contabile 000309_22_AP_BERAR e garantita da apposita polizza fideiussoria n. 86077GR22C2216, stipulata con la Confidi Centro Italia e per euro 1.510,47 su fondi residui del Dipartimento relativi alla tassazione del 5% sugli incassi effettivi delle attività in conto terzi trasferiti all'Amministrazione centrale con Ordinativo di Pagamento n. 8274 del 7.02.2023;
- ✓ che, con nota del 12.01.2023, il Direttore del Dipartimento di Neuroscienze Umane ha dichiarato che la posizione di ricercatore a tempo determinato di tipologia A da attivare rientra nella fattispecie prevista dalla disciplina transitoria di cui al DL 36/2022, convertito con modificazioni dalla L. 79/2022, e che la tematica del progetto di ricerca, coordinato dal Prof. Giovanni Fabbrini, è in attuazione di misure previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027, e comunque in coerenza con le tematiche ad esso riferibili;

VISTA

- ✓ l'approvazione della proposta di attivazione di una procedura di reclutamento di un posto di RTDA per il SSD MED/26 - SC 06/D6, presso il Dipartimento di Neuroscienze Umane da parte del Consiglio di Amministrazione di Ateneo, con delibera n. 91/2023 del 21/03/2023, previo parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti;



DISPONE

Art. 1 – Indizione della procedura e requisiti di ammissione

E' indetta una procedura selettiva, per titoli e colloquio, per il reclutamento di **n. 1 ricercatore** con rapporto di lavoro **a tempo determinato di tipologia "A", con regime di impegno a tempo definito**, per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, della durata di anni tre, eventualmente prorogabile per ulteriori due anni, per l'esecuzione del programma di ricerca relativo al seguente progetto "**Le neuroimmagini nei disordini del movimento**" (**responsabile scientifico Prof. Giovanni Fabbrini**), per il Settore concorsuale 06/D6 - Settore scientifico-disciplinare **MED/26** -, presso il Dipartimento di Neuroscienze Umane dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Viale dell'Università 30 - 00185 Roma.

La retribuzione, compresi gli oneri a carico dell'Amministrazione, sarà rapportata, in misura pari al 100%, alla posizione iniziale del Ricercatore di ruolo confermato a tempo definito.

L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento di attività didattica frontale non potrà essere inferiore a 36 ore e superiore a 72 [si vedano la delibera del 20.07.2016 della Commissione didattica di Ateneo, l'art. 4, comma 2, lett. e), del Regolamento di Ateneo per RTDA e l'art. 1, comma 16, della Legge n. 230/2005].

Nel rispetto degli accordi tra Ente convenzionato ed Università e previa autorizzazione dell'Azienda Ospedaliera competente, il ricercatore potrà svolgere attività assistenziale presso DAI di Neuroscienze e Salute Mentale, subordinatamente alla delibera della Giunta di Facoltà e del competente Organo di indirizzo dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Umberto I.

Sono ammessi a partecipare alla procedura selettiva i candidati italiani e stranieri, in del diploma di specializzazione medica in Neurologia – Se viene indicato come requisito, non può essere anche titolo preferenziale (art. 2 – Criteri selettivi)].

I requisiti per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Alla selezione non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". Non possono altresì partecipare coloro i quali abbiano già usufruito dei contratti di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010 e degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge n. 240/2010, interscorsi anche con altri atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge n. 240/2010, con il medesimo soggetto, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto da attivare, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

I candidati sono ammessi alla procedura selettiva con riserva. Il Direttore del Dipartimento con provvedimento motivato dispone l'esclusione dalla stessa per mancanza dei requisiti di ammissione previsti.

Art. 2 - Criteri selettivi

La valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato e la specializzazione medica, sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e parametri, coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale:

1. Numero di Pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito: non superiore a 12 e non inferiore



a 12

2. Lingua straniera oggetto di accertamento delle competenze linguistiche scientifiche del candidato: inglese
3. Titoli preferenziali: Dottorato in Neuroscienze
4. Esperienza scientifica e/o tecnologica richiesta, in relazione alla linea di ricerca su cui il ricercatore dovrà applicarsi: analisi strutturale e funzionale delle neuroimmagini nei disordini del movimento
5. Banca dati in relazione alla quale il candidato deve autocertificare gli indicatori bibliometrici relativi alla propria produzione scientifica: Scopus [solo per i Settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso]

Art.3 – Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato (allegato A), indirizzata al Direttore del Dipartimento di Neuroscienze Umane dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", deve essere presentata per via telematica, **tramite pec**, (*in formato pdf, con scansione della firma e di tutti i documenti allegati, rispettando la soglia massima di 9 MB*) all'indirizzo di posta elettronica certificata neuroscienze@cert.uniroma1.it, entro il termine di trenta giorni, che decorrerà dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso del presente Bando sulla Gazzetta Ufficiale IV Serie speciale Concorsi ed esami. Qualora il termine cada in giorno festivo, la scadenza del Bando slitta al primo giorno feriale utile.

Nell'oggetto della pec dovrà essere riportato il riferimento al presente Bando ("Procedura RTDA 01/23 - Bando prot. n. ... - S. S. Disciplinare MED/26"), **pena l'esclusione dalla procedura.**

Nella domanda di partecipazione **i candidati debbono indicare anche un indirizzo di posta elettronica personale (e-mail).**

Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente comunicata per e-mail al Dipartimento di Neuroscienze Umane, al seguente indirizzo di posta elettronica: monica.zocconali@uniroma1.it.

Il candidato presenta per via telematica il **curriculum vitae, in formato standard europeo**, con allegato l'elenco delle pubblicazioni, e comunque indicando nella domanda le pubblicazioni scelte come più significative.

Le pubblicazioni scelte debbono essere inviate in formato *pdf*, al Dipartimento di Neuroscienze Umane entro i termini di scadenza del Bando. Il candidato può presentare ogni titolo da lui ritenuto utile ai fini della valutazione, comprese lettere di presentazione, anche in lingua straniera, redatte da studiosi italiani o stranieri.

Nella domanda di partecipazione il candidato, **a pena di esclusione dalla selezione,** dovrà indicare:

1. cognome e nome;
2. data e luogo di nascita;
3. residenza;
4. codice fiscale (solo per i cittadini italiani);
5. la cittadinanza posseduta;
6. di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; i candidati cittadini di Stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza, ovvero indicare i motivi del mancato godimento degli stessi;
7. di non aver mai riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti;
8. l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i cittadini italiani);
9. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per



persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 (solo per i cittadini italiani);

10. di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per cittadini stranieri);
11. di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio con un Professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata o con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (Art. 18, comma 1, lett. b) e c), L. 240/2010).

Alla domanda (**Allegato A**) devono essere **allegati, pena l'esclusione dalla procedura:**

1. fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità e del codice fiscale;
2. *curriculum* dell'attività scientifico-professionale, in formato europeo, datato e firmato;
3. titoli ritenuti utili ai fini della selezione con relativo elenco datato e firmato;
4. pubblicazioni scientifiche già stampate alla data di scadenza del bando, con relativo elenco numerato, datato e firmato con l'indicazione del nome degli autori, del titolo, della casa editrice, della data e del luogo di edizione oppure del titolo, del numero della raccolta o del volume e dell'anno di riferimento.

I titoli che il candidato intende presentare debbono essere prodotti in originale o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (**Allegati B e C**).

Per i Settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, nella domanda di partecipazione, **a pena di esclusione dalla procedura**, il candidato deve autocertificare gli indicatori bibliometrici relativi alla propria produzione scientifica in relazione alla banca dati indicata nell'art. 2 del presente Bando.

Tutte le modalità di autocertificazione fin qui previste si applicano indistintamente ai cittadini italiani e ai cittadini dell'Unione Europea (art. 3 del D.P.R. n. 445/2000).

I cittadini extracomunitari residenti in Italia, secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con D.P.R. n. 223/1989, possono utilizzare dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Per le pubblicazioni stampate in Italia debbono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660 ovvero dagli artt. 6 e 7 del D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252 (in vigore dal 02.09.2006).

L'assolvimento di tale obbligo deve essere certificato da idonea documentazione, unita alla domanda, che attesti l'avvenuto deposito, oppure da autocertificazione del candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Per le pubblicazioni stampate all'estero deve risultare la data e il luogo della pubblicazione.

Le pubblicazioni debbono essere prodotte nella lingua di origine e, se diversa da quelle appresso indicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti devono essere presentati, unitamente agli originali, in copia dattiloscritta resa conforme all'originale secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Art. 4 – Commissione Giudicatrice



La Commissione giudicatrice è composta da tre membri appartenenti al Settore scientifico disciplinare, al Settore concorsuale o al Macro-settore oggetto della posizione per la quale è bandita la presente procedura e individuati in maggioranza tra docenti non in servizio presso la Sapienza.

La Commissione può essere composta da professori di I fascia, da professori di II fascia e da ricercatori a tempo indeterminato. È necessaria la partecipazione di un Professore di I fascia e di un Professore di II fascia.

Per le posizioni gravanti su fondi assegnati al Dipartimento dal Consiglio di Amministrazione dell'Università "La Sapienza" i membri della Commissione sono professori di I e II fascia e ricercatori a tempo indeterminato designati con delibera del Consiglio di Dipartimento, approvata a maggioranza assoluta dei Professori di I e II fascia e dei ricercatori a tempo indeterminato.

Per le posizioni gravanti su fondi esterni fa parte di diritto della Commissione il responsabile dei fondi. Gli altri due membri della Commissione giudicatrice sono Professori di I e II fascia, designati con delibera del Consiglio di Dipartimento, approvata a maggioranza assoluta dei Professori di I e II fascia e dei ricercatori a tempo indeterminato.

Hanno titolo a far parte delle Commissioni giudicatrici di cui ai commi 3 e 4 del presente articolo: 1) i Professori di I fascia in possesso dei requisiti, in termini di valori soglia, per partecipare come Commissari all'abilitazione scientifica nazionale di cui all'art. 16 della Legge n. 240/2010; 2) i Professori di II fascia in possesso dei requisiti, in termini di valori soglia, per partecipare alle procedure dell'abilitazione scientifica nazionale di I fascia di cui all'art. 16 della Legge n. 240/2010; 3) i Ricercatori a tempo indeterminato, in possesso dei requisiti, in termini di valori soglia, per partecipare alle procedure dell'abilitazione scientifica nazionale di II fascia, di cui all'art. 16 della Legge n. 240/2010. Il possesso dei suindicati requisiti di qualificazione, in base alle soglie vigenti alla data di emissione del bando, è attestato dal Consiglio di Dipartimento nella delibera trasmessa all'Amministrazione.

La Commissione giudicatrice nella sua composizione dovrà tenere conto ove possibile, del principio dell'equilibrata composizione di genere.

La Commissione giudicatrice è nominata con dispositivo del Direttore del Dipartimento, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie speciale Concorsi ed Esami, sui siti web del Dipartimento e dell'Ateneo. Il termine di trenta giorni per la presentazione al Direttore del Dipartimento, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei Commissari decorre dalla data di pubblicazione del dispositivo sulla Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della Commissione, non sono ammesse istanze di ricusazione dei Commissari. Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della Commissione giudicatrice.

La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza. La Commissione può avvalersi anche di strumenti telematici di lavoro collegiale.

I componenti della Commissione in servizio presso La Sapienza non fruiscono di rimborsi e/o compensi ad alcun titolo. I componenti non appartenenti ai ruoli dell'Ateneo possono usufruire esclusivamente del rimborso delle spese di missione, secondo le modalità previste dal relativo Regolamento di Ateneo.

La Commissione, a pena di decadenza, si riunisce la prima volta entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle istanze di ricusazione dei Commissari, tranne casi di motivata impossibilità (nel computo di tale termine è escluso il periodo 1° agosto -15 settembre). La Commissione dovrà concludere i propri lavori entro 60 giorni dalla data della prima riunione. Su richiesta del Presidente può essere concessa dal Direttore del Dipartimento una proroga per un massimo di 60 gg.

Art.5 – Adempimenti della Commissione

La Commissione giudicatrice deve operare una valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri definiti dal D.M. 243/2011, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 21/09/2011.

In particolare, devono essere **oggetto di valutazione**:



- ✓ il dottorato di ricerca o titoli equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- ✓ eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- ✓ la documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- ✓ la documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- ✓ la realizzazione di attività progettuale relativamente ai Settori concorsuali nei quali è prevista;
- ✓ l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- ✓ la titolarità di brevetti relativamente ai Settori concorsuali nei quali è prevista;
- ✓ l'attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- ✓ i premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- ✓ il diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La Commissione giudicatrice, inoltre, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti è presa in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La valutazione comparativa delle pubblicazioni deve essere effettuata sulla base dei **seguenti criteri**:

- ✓ originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza;
- ✓ congruenza con il Settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più Settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- ✓ rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- ✓ determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.
- ✓ La Commissione giudicatrice dovrà altresì:
- ✓ valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei Settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei **seguenti indicatori**, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- ✓ numero totale delle citazioni;
- ✓ numero medio di citazioni per pubblicazione;
- ✓ «impact factor» totale;
- ✓ «impact factor» medio per pubblicazione;
- ✓ combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Sulla base della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni ed in particolare sulla base della valutazione della produzione scientifica, la Commissione effettua una selezione dei candidati, approvando una "lista breve", che include non meno del 10% e non più del 20% dei concorrenti e comunque non meno di 6 concorrenti. Stabilita nella seduta preliminare la percentuale dei candidati che si intende adottare per la compilazione di questa lista, la Commissione redige una relazione contenente il profilo curricolare di ciascun candidato secondo le modalità prescritte nell'art. 7 del Regolamento di Ateneo per il reclutamento di Ricercatori con contratto a tempo determinato di tipologia "A".



I candidati che abbiano superato la fase di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni sono invitati a sostenere un **colloquio pubblico, in forma seminariale**, presso il Dipartimento interessato, avente ad oggetto l'attività di ricerca svolta da ciascuno di essi. Al termine del seminario la Commissione accerta attraverso un colloquio l'adeguata conoscenza da parte dei candidati della lingua straniera indicata nell'art. 2 del presente Bando.

Al termine della valutazione la Commissione redige una relazione, contenente:

- ✓ la valutazione collegiale del seminario e della prova in lingua straniera indicata nel bando;
- ✓ il giudizio collegiale comparativo complessivo in relazione al curriculum, ed a eventuali altri requisiti stabiliti dal bando;
- ✓ l'indicazione del candidato selezionato per il prosieguo della procedura che prevede la chiamata da parte del Dipartimento.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità, conseguenti ai risultati della graduatoria derivante dalla presente procedura selettiva.

Art. 6 – Conclusione dei lavori

La Commissione dovrà concludere i suoi lavori entro due mesi dalla data del suo insediamento.

Qualora i lavori non siano conclusi nel termine suddetto, il Direttore del Dipartimento può concedere una proroga, valutati i motivi di richiesta da parte della Commissione, ovvero, con provvedimento motivato, avviare le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine congruo, per la conclusione dei lavori.

L'approvazione degli atti della selezione è formalizzata con provvedimento del Direttore del Dipartimento.

Art. 7 – Chiamata del Dipartimento

Il Dipartimento di riferimento formula la proposta di chiamata del candidato individuato dalla Commissione entro i successivi trenta giorni dall'approvazione degli atti (escluso il periodo 1° agosto-15 settembre).

Prima della delibera di proposta di chiamata il candidato selezionato deve tenere un seminario sulle proprie attività di ricerca. Del seminario deve essere dato avviso pubblico, sulla pagina web del Dipartimento, con almeno tre giorni di preavviso.

La delibera di chiamata deve essere assunta a maggioranza assoluta degli aventi diritto (Professori di I e II Fascia), così come previsto dall'art. 24, comma 2, lett d), della Legge n. 240/2010, e trasmessa all'Amministrazione tramite la competente Facoltà, per essere sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Art. 8– Natura e stipula del contratto

Il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, di durata triennale, prorogabile per una sola volta per due anni come indicato al successivo art. 14, che si instaura con il ricercatore è sottoscritto dal Direttore del Dipartimento di Neuroscienze Umane dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e deve contenere le seguenti indicazioni:

- la data di inizio e termine finale del rapporto di lavoro;
- il trattamento economico complessivo;
- la struttura di afferenza;
- il Settore scientifico disciplinare di riferimento;



- l'impegno orario a tempo definito;
- l'impegno orario annuo complessivo per lo svolgimento di attività didattica frontale;
- l'indicazione della attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti;
- l'obbligo di presentazione della relazione tecnico-scientifica annuale sull'attività di ricerca e della rendicontazione dell'attività didattica entro trenta giorni dalla scadenza di ciascuna annualità, pena il recesso per giusta causa dal contratto;
- l'eventuale attività assistenziale;
- la sospensione del contratto nel periodo di astensione obbligatoria per maternità e la proroga del termine di scadenza per un periodo pari a quello di astensione obbligatoria.

Sarà cura del Dipartimento provvedere alla comunicazione obbligatoria di assunzione del Ricercatore al sito "Servizi adempimenti on line" (SAOL).

Art. 9 – Incompatibilità

Il contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia "A" **non è cumulabile** né con analoghi contratti, neppure in altre sedi universitarie o con strutture scientifiche private, né con la borsa di Dottorato di ricerca, né con assegni o borse di ricerca *post-lauream*.

La posizione di ricercatore a tempo determinato è **incompatibile** con l'esercizio del commercio e dell'industria, fatta salva la possibilità di costituire società con carattere di spin off o di start up universitari, ai sensi degli artt. 2 e 3 del D. Lgs. n. 297/1999.

L'esercizio dell'attività libero professionale è incompatibile con il regime a **tempo pieno**, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 5, comma 7, del D. Lgs. n. 517/1999.

Art.10 – Trattamento dati personali

I dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione saranno trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro.

In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Responsabile del procedimento.

Art. 11 - Cessazione del rapporto di lavoro

La cessazione del rapporto è determinata dalla scadenza del contratto o dal recesso di una delle parti, che opera dal momento della ricezione della relativa comunicazione.

Durante i primi due mesi di attività ciascuna delle parti può recedere in qualsiasi momento dal contratto senza l'obbligo di preavviso né indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato. Trascorso il termine suddetto il ricercatore, in caso di recesso dal contratto, è tenuto a dare un preavviso pari a 30 giorni. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere un importo corrispondente alla retribuzione spettante al dipendente per il periodo di preavviso non lavorato.

Il recesso dal contratto potrà comunque avvenire qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 C.C., non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto. Costituisce giusta causa del recesso dal contratto da parte dell'Università la mancata presentazione della relazione, nonché la grave violazione degli obblighi contrattuali.

Art.12 – Ritiro di documenti e pubblicazioni



I candidati hanno diritto, previa richiesta scritta e a proprie spese, alla restituzione da parte dell'Università delle pubblicazioni e dei documenti presentati decorso il termine di 150 giorni dal decreto di approvazione degli atti e comunque non oltre 6 mesi dall'approvazione degli stessi. Tale restituzione sarà effettuata salvo eventuale contenzioso in atto. Decorso il termine di 6 mesi dalla suddetta data, il Dipartimento disporrà della documentazione secondo le proprie esigenze senza alcuna responsabilità in merito alla conservazione del materiale.

Art.13 – Pubblicità

Il presente bando è pubblicato per via telematica sul sito web dell'Università degli Studi di Roma all'indirizzo <https://web.uniroma1.it/trasparenza/bandi-personale-docente>, sul sito del MIUR e dell'Unione Europea, nonché, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie speciale Concorsi ed Esami.

Art.14 Proroga.

Nell'ambito delle risorse disponibili, il Dipartimento che ha bandito il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia "A" può, con il consenso dell'interessato, richiedere, nei sei mesi precedenti la scadenza del contratto, la proroga dello stesso, per soli due anni e per una sola volta, motivandola con riferimento ad esigenze di didattica e di ricerca. Si osserva, al riguardo, quanto prescritto dall'art. 12 del Regolamento per il reclutamento di Ricercatori con contratto a tempo determinato di tipologia "A".

Art. 15 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento oggetto del bando è Monica Zocconali (e-mail monica.zocconali@uniroma1.it - Viale dell'Università 30, 00185 Roma).

Roma, lì 18 aprile 2023

Il Direttore
Dipartimento di Neuroscienze Umane
F.to Prof. Giovanni Fabbrini



Allegato A

SCHEMA TIPO DOMANDA DA REDIGERSI SU CARTA LIBERA

NOTA BENE

Sull'oggetto dell'e-mail, dovrà essere riportata la dicitura:

“Concorso RTD-A 01/23- Bando nr 1129 del 18/04/2023 - S.S.D. MED/26”

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____ codice fiscale _____

residente in (Via – Città, CAP) _____

chiede di partecipare alla procedura selettiva, per titoli e colloquio, per il reclutamento di n. 1 ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di **tipologia “A”**, con regime di impegno a tempo pieno/definito [eliminare una delle due alternative], per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, della durata di anni tre, eventualmente prorogabile per ulteriori due anni, per l'esecuzione del programma di ricerca relativo al seguente progetto di ricerca ___

(responsabile scientifico Prof. _____), per il Settore concorsuale _____
- Settore scientifico disciplinare _____ -, presso il Dipartimento di Neuroscienze Umane dell'Università degli Studi di Roma “La Sapienza”, di cui al bando prot. n. _____, pubblicato in data _____.

A tal fine dichiara:

1. cognome e nome
2. data e luogo di nascita
3. residenza
4. codice fiscale (solo per i cittadini italiani)
5. di essere cittadino _____
6. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (indicare eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime); ovvero (per i candidati cittadini di Stati esteri) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza (indicare eventualmente i motivi del mancato godimento degli stessi);
7. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (a);
8. l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i cittadini italiani);
9. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili della Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 (solo per i cittadini italiani, vedi nota b);



10. di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per cittadini stranieri);
11. di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio con un Professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata o con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
12. di eleggere quale recapito, agli effetti del presente bando di selezione:
in (Via – Città, CAP, telefono) _____

riservandosi di comunicare tempestivamente a codesta Università ogni eventuale variazione del recapito medesimo;

13. di voler ricevere ogni comunicazione, ivi compresa la convocazione per il colloquio, al seguente indirizzo di posta elettronica personale, senza che il Dipartimento di Neuroscienze Umane abbia altro obbligo di avviso: _____

Il sottoscritto dichiara, sotto la sua personale responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a provarlo mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità stabilite nel bando.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità e del codice fiscale;
2. *curriculum* dell'attività scientifico-professionale, in formato europeo, datato e firmato;
3. titoli ritenuti utili ai fini della selezione con relativo elenco, datato e firmato;
4. pubblicazioni scientifiche già stampate alla data di scadenza del bando, con relativo elenco numerato, datato e firmato, con l'indicazione del nome degli autori, del titolo, della casa editrice, della data e del luogo di edizione oppure del titolo, del numero della raccolta o del volume e dell'anno di riferimento;
5. autocertificazione degli indicatori bibliometrici relativi alla propria produzione scientifica, in relazione alla banca dati indicata nel Bando (solo se richiesto dal Bando di selezione).

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Il sottoscritto è a conoscenza che la presa di servizio è subordinata al rispetto delle condizioni di cui agli artt. 1 e 7 del Bando.

Luogo e data _____

Firmato _____

- a) In caso contrario indicare le condanne riportate, la data della sentenza, l'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi.
- b) In caso contrario indicare il provvedimento riportato, la data dello stesso e l'Autorità che lo ha emanato.
- c) La firma non va autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Allegato B



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ prov. _____ il _____

codice fiscale _____, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 ed ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240

DICHIARA

Il sottoscritto allega alla presente dichiarazione sostitutiva la copia fotostatica del seguente documento d'identità (indicare la tipologia del documento) _____, rilasciato da _____ in data _____.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data: _____

Il dichiarante

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione, disciplinate dall'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 2000, n. 445, consentono al cittadino interessato di sostituire a tutti gli effetti e a titolo definitivo, attraverso una propria dichiarazione sottoscritta, certificazioni amministrative relative a stati, qualità personali e fatti, quali per



esempio:

iscrizione in albi, in elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;

titolo di studio, esami sostenuti;

qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica.

A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere trascritte nel facsimile di dichiarazione sostitutiva di certificazioni:

- ✓ di essere in possesso del seguente titolo di studio:

conseguito il _____ presso _____

con votazione _____

- ✓ di aver sostenuto i seguenti esami:

conseguito il _____ presso _____

con votazione _____

- ✓ di essere in possesso della seguente qualifica professionale

conseguito il _____ presso _____

- ✓ di essere in possesso del seguente titolo di specializzazione/abilitazione/formazione/aggiornamento/qualificazione

conseguito il _____ presso _____

- ✓ di avere prestato il seguente servizio

presso _____ dal _____ a _____



DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ prov. _____ il _____

codice fiscale _____, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 ed ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240

DICHIARA

Il sottoscritto allega alla presente dichiarazione sostitutiva la copia fotostatica del seguente documento d'identità (indicare la tipologia del documento) _____, rilasciato da _____ in data _____.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

Il dichiarante _____

I titoli/pubblicazioni dei quali si attesta la conformità all'originale possono essere inseriti in una sola



dichiarazione sostitutiva, ma devono essere indicati espressamente, non essendo sufficiente una generica espressione del tipo " ... tutti i documenti/pubblicazioni allegati alla domanda sono conformi all'originale ".

A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere trascritte nel facsimile di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

- ✓ la copia della seguente pubblicazione dal titolo:

edito da _____ riprodotto per intero/estratto da pag _____
a pag _____ e quindi composta di n. _____ fogli conformi all'originale.

- ✓ la copia del seguente atto/documento:

conservato/rilasciato dall'Amministrazione pubblica _____
composta di n. ___ fogli è conforme all'originale.

- ✓ la copia del titolo di studio/servizio:

conservato/rilasciato dall'Amministrazione pubblica _____
composta di n. ___ fogli è conforme all'originale

- ✓ per la pubblicazione (titolo) _____

il deposito legale è stato adempiuto da _____
(indicare il nome, ovvero la denominazione o la ragione sociale e il domicilio o la sede del soggetto obbligato al deposito)

Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, disciplinate dall'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sostituiscono non una certificazione amministrativa, ma un atto di notorietà che appartiene alla categoria delle verbalizzazioni.

Con la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà possono essere attestati quindi: i fatti, le qualità personali e gli stati a conoscenza del diretto interessato, non compresi nell'elenco dei dati autocertificabili con dichiarazione sostitutiva di certificazione. La conformità all'originale della copia di un documento rilasciato da una pubblica amministrazione, di una pubblicazione o di un titolo di studio (art. 19 del D.P.R. 445/2000).